

## Comunicato di Pax Christi Italia

# Una danza di libertà, giustizia e fraternità

Nei momenti più difficili e terribili Tonino Bello ci invitava col Salmo 30 a “*mutare il lamento in danza e la veste di sacco in abito di gioia*”. Nel vivo del grande **dolore per i morti quasi quotidiani nel Mediterraneo, a Lampedusa** e lungo le coste meridionali e con immensa gratitudine per coloro che hanno salvato e aiutato tante persone, è necessario accompagnare la preghiera con *interventi europei sollecitati da Pax Christi International*, con la partecipazione alla ricerca comune di percorsi concreti per l'Italia, l'Europa, la Chiesa.

### **Fermare le guerre e la corsa alle armi.**

- Avviare con urgenza la *Conferenza di pace per la Siria* da dove stanno partendo migliaia di profughi (stanno arrivando anche profughi dalla Somalia dove nel 1992 alcune potenze, Italia compresa, pensavano di costruire la pace con una guerra chiamata “restore hope”).
- *Bloccare il commercio delle armi* in aree sovrarmate e conflittuali da dove stanno fuggendo tante persone.
- Fare della *Giornata Onu per il popolo palestinese* del 30 novembre un'occasione di rilancio della “Campagna Ponti e non muri” estesa al Medio Oriente

### **Costruire ponti e relazioni per una civiltà del diritto.**

- Creare **canali umanitari europei**, veloci e sicuri, per chi scappa dalle guerre;
- organizzare servizi di navigazione bloccando le organizzazioni criminali degli scafisti;
- restituire ai profughi uno status giuridico certificato;
- abolire il reato di clandestinità e arrivare a una seria e umana legge di cittadinanza;
- creare un sistema di accoglienza unitario e articolato (stato, regioni, comuni, istituzioni e associazioni);
- varare un' organica legge sul diritto d'asilo armonizzando la normativa dei vari paesi europei e offrendo una cornice certa di diritti-doveri;
- aprire nelle scuole spazi e momenti di educazione alla cittadinanza umana, alla “cultura dell'incontro”, al disarmo delle menti e dei cuori (percorsi di “cittadinanza e Costituzione” o il progetto di Migrantes “il viaggio della vita”)

### **Aprire le strutture ecclesiali alla “carne di Cristo”.**

- Accompagnare le iniziative del Pontificio Consiglio dei migranti e del Consiglio Giustizia e Pace, della Caritas e di Migrantes;
- aprire le Commissioni Giustizia e Pace nelle diocesi;
- sollecitare la messa a disposizione di case e conventi vuoti come sta avvenendo in alcune realtà siciliane.

Queste, al riguardo, le parole di papa Francesco al Centro Astalli (10.9.2013) all'insegna di “servire, accompagnare, difendere”: “*Per tutta la Chiesa è importante che l'accoglienza del povero e la promozione della giustizia non vengano affidate solo a degli "specialisti", ma siano un'attenzione di tutta la pastorale, della formazione dei futuri sacerdoti e religiosi, dell'impegno normale di tutte le parrocchie, i movimenti e le aggregazioni ecclesiali. In particolare vorrei invitare anche gli Istituti religiosi a leggere seriamente e con responsabilità questo segno dei tempi. Il Signore chiama a vivere con più coraggio e generosità l'accoglienza nelle comunità, nelle case, nei conventi vuoti...I conventi vuoti non servono alla Chiesa per trasformarli in alberghi e guadagnare i soldi. I conventi vuoti non sono nostri, sono per la carne di Cristo che sono i rifugiati [...]. Abbiamo bisogno di comunità solidali che vivano l'amore in modo concreto!*”.

Il cantiere, necessariamente ecumenico e universale, è tutto aperto. Ognuno può fare la sua parte. Ci sembra il modo migliore per avviarci alla **Giornata mondiale della pace del 1 gennaio, centrata sul binomio pace-fraternità**, che può prevedere un mese di iniziative diffuse nei comuni e nelle diocesi.

Pavia, 14 ottobre 2013

**Pax Christi Italia**

Contatti Coordinatore nazionale, don Renato Sacco [drenato@tin.it](mailto:drenato@tin.it) 3483035658  
Segreteria Nazionale [info@paxchristi.it](mailto:info@paxchristi.it) 0552020375